la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXVIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) - Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 30,00; contributo sostenitore € 50,00; Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 6-7 giugno-luglio 2026

Unipol ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973.833433
85036 ROCCANOVA (PZ)

Il presidente Bardi autorizza le Province di Potenza e Matera ad eseguire i lavori
14 gli interventi previsti : 5 in provincia di Potenza e 9 in quella di Matera

Maltempo, 5 milioni per i primi interventi

Interessata anche la frana a "Capo le Vigne" sulla Sp 89 di Roccanova dove sarà realizzata una "paratia di micropali per un importo 425.922,00"

"Risanamento di una zona soggetta a frana attraverso una paratia di micropali sormontata da un solettone in calcestruzzo". Questo è l'intervento previsto sulla strada provinciale n. 89 in località 'Capo le Vigne' in territorio di Roccanova dove si è verificata una paurosa frana che ha interrotto la viabilità su questa importante arteria tra la fine di marzo e gli inizi di Aprile scorso a causa del maltempo, che ha colpito gran parte della provincia di Potenza. E' quanto si legge in una nota del 15 maggio scorso a firma del presidente della Regione Vito Bardi e indirizzata ai presidenti delle due Province e condivisa con l'assessore regionale alle Infrastrutture e ai Trasporti, Pasquale Pepe, con la quale si dà l'ok ad "avviare gli adempimenti tecnici e amministrativi necessari alla realizzazione degli interventi urgenti sulla viabilità provinciale colpita dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 28 marzo scorso". Ma quello di Roccanova, dove è previsto il "risanamento della frana attraverso la realizzazione di una paratia di micropali sormontata da solette in cls sulla Sp n. 89, per un importo pari ad euro 425.922,00" come ha scritto il sindaco Roco Greco in una nota di ringraziamento inviata al Presidente della Regione Vito Bardi e all'assessore alle infrastrutture e mobilità, Pasquale Pepe, è solo uno dei tanti interventi previsti in Basilicata dove il maltempo ha sconquassato gran parte delle arterie per la viabilità provocando danni ingenti. Più nello specifico gli interventi previsti sono 14 di cui *5* in provincia di Potenza e 9 in quella di Matera. In provincia di Potenza sono, oltre a Roccanova, anche a Trivigno (sulla SP 16), Forenza (sulla SP8), Armento (SP 23) e Venosa (sulla SP ex 168). Per quanto riguarda il territorio materano, il piano prevede una serie di primi interventi di messa in sicurezza che interessano i seguenti collegamenti: Montescaglioso (SP 21), Tursi (SP 39), Tursi-Nova Siri -Rotondella (SP 104),


Frana sulla Sp 89 in località Capo le vigne di Roccanova

segue in 2^

Roccanova investe 20 mila euro di fondi del petrolio. Domande entro il 15 agosto

5.000 euro per chi si sposta nel centro storico


Roccanova - angolo del Centro storico

Un contributo a fondo perduto di 5.000 euro a favore di cittadini che trasferiranno la propria residenza nel centro storico di Roccanova "a titolo di concorso per le spese di acquisto e ristrutturazione di immobili da adibire ad abitazione principale". E' quanto prevede la determinazione n. 196 del 28 maggio 2026, con la quale il Comune di Roccanova, ha approvato l'Avviso Pubblico "Re.P.O.V. 01.01 - Contributi per trasferimento di residenza nel centro storico" stanziando la somma complessiva di 20mila euro. Più nello specifico si legge nel bando "il programma di intervento del Comune di Roccanova, si inserisce nel quadro delle iniziative volte a contrastare i cosiddetti fenomeni di desertificazione dei centri storici nei piccoli comuni, a favorire la loro rivitalizzazione e la tutela delle loro specifiche radici storico-culturali, al fine ultimo di migliorare i corrispondenti livelli di qualità della vita". Da qui "la concessione di un contributo *una tantum*, da destinare a coloro che trasferiscono o stabiliscono la propria residenza e dimora abituale all'interno del perimetro del Centro Storico". E "con l'obbligo di mantenerla per almeno cinque anni pena la decadenza dal contributo e la restituzione delle somme percepite". Il tutto rientra nell'ambito del Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra, previsto dalla D.G.R. n. 828 del 5 dicembre 2023 e inserito nel Piano straordinario di Resilienza (Re.P.O.V.) che destina l'importo di ben 10 milioni di euro finalizzato all'attuazione di un piano straordinario di Resilienza (Re.P.O.V) da realizzare nei Comuni del comprensorio interessato e tra questi anche Roccanova. Un comune che, così come tutta la Basilicata, e al pari di tutti gli altri facenti parte del comprensorio petrolifero della Val d'Agri, è alle prese con uno spopolamento continuo. Basti dare un'occhiata ai numeri che evidenziano in Basilicata 525.300 abitanti con un calo di 4.600 residenti rispetto al 2025. Una situazione dove non si salva nessuno dei paesi lucani, soprattutto quelli dell'interno. Così anche Roccanova che oggi i numeri dell'Istat (se pur ancora provvisori al 1.1.2026) portano a 1.235; ben 23 residenti in meno di un anno fa. E ben lontano dai 1.375 di cinque anni fa. E allora non c'è che da salutare positivamente questo contributo se riuscirà a ripopolare il cento storico del "paese del vino".

Il Segretario Generale della UIL Basilicata Vincenzo Tortorelli sul Rapporto SVIMEZ

Il sud cresce, ma i giovani continuano a partire

"Tra il 2019 e il 2026 la popolazione tra i 18 e i 35 anni si è ridotta del 10,3%, uno dei dati peggiori d'Italia"



"Il Rapporto SVIMEZ ci consegna una buona notizia: per il quarto anno consecutivo il Mezzogiorno cresce più del Centro-Nord. La dimostrazione che quando arrivano investimenti, infrastrutture e politiche di sviluppo il Sud sa creare ricchezza e occupazione. Ma c'è un dato che non possiamo ignorare. Mentre il PIL cresce, la Basilicata continua a perdere giovani". E' quanto afferma il Segretario Generale della UIL Basilicata Vincenzo Tortorelli in un post su Facebook pubblicato a fine giugno scorso dove precisa anche che "secondo le ultime analisi, tra il 2019 e il 2026 la popolazione tra i 18 e i 35 anni si è ridotta del 10,3%, uno dei dati peggiori d'Italia". Con "Potenza che è tra le province che registrano la maggiore riduzione della popolazione giovanile, mentre da Matera continuano a partire laureati e competenze preziose". "Questa è la vera emergenza". Afferma Tortorelli evidenziando che "Non basta che l'economia cresca. Occorre che la crescita produca lavoro stabile, qualificato e ben retribuito. Occorre costruire opportunità che consentano ai giovani di restare, realizzarsi e costruire il proprio futuro in Basilicata". "Con la fine del PNRR- aggiunge - non possiamo permetterci di fermare gli investimenti. Serve una nuova stagione di programmazione capace di rafforzare infrastrutture, innovazione, ricerca, sanità territoriale e occupazione di qualità. La sfida è trasformare la Basilicata da terra di partenza a terra di ritorno. È questa- conclude il segretario Tortorelli - la battaglia che la UIL Basilicata continuerà a portare avanti".

L'incontro del Presidente della Regione Vito Bardi con i primi cittadini eletti

Un "patto di lealtà con i sindaci"

"Un patto di lealtà, un metodo di lavoro condiviso e la volontà ferrea di fare squadra per il bene dei cittadini, partendo da una fotografia realistica delle criticità attuali". Questo il fulcro del proficuo incontro svoltosi in 28 maggio scorso a Potenza tra il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, e i sindaci neo eletti. "L'appuntamento ha segnato - si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - l'avvio di un percorso di confronto continuo". Bardi ha espresso l'intenzione di rendere questi incontri periodici, strutturandoli anche attraverso tavoli ristretti per specifiche aree geografiche, così da analizzare e risolvere i problemi in modo mirato. "Non viviamo un momento facile a livello nazionale dal punto di vista economico - ha esordito Bardi rivolgendosi ai primi cittadini - e per questo motivo è fondamentale unire le forze. La Regione è e sarà vicina ai territori. Quello che vi propongo è un rapporto costante, all'insegna della massima disponibilità e di una lealtà istituzionale che ci permetta di lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni".

Sommario

-Sanità, il Senisese torna in piazza	*pag.2*
-Elly Schlein a San Paolo Albanese	*pag.3*
-Roccanova in lutto per la scomparsa del maestro Emanuele	*pag.4*
-Addio a Giuseppe Chiaradia giovane amico di tutti	*pag.4*
-Emozioni, teatro e radici condivise con Roccanova	*pag.6*
-Antonio Collarino, parrucchiere di successo	*pag.8*
-Roccanova, sfuma la promozione	*pag.10*

Al grido di "Niente è più importante della salute" circa 1000 cittadini in corteo

Sanità, il Senisese torna in piazza

Rivendicati una casa di Comunità Hub a Senise e un ospedale di Chiaromonte potenziato. Richieste portate qualche giorno dopo anche a Potenza davanti alla Regione



Sanità nel Senisese- Manifestazione 08 maggio

Il Senisese è sempre più compatto sulla questione di una "Sanità con servizi più efficienti, accessibili, e di qualità per tutti". Lo aveva già fatto agli inizi di febbraio scorso a Senise con un Sit-in davanti all'ex distretto sanitario dell'Asl e lo ha ripetuto con maggior convinzione e partecipazione tre mesi dopo. L'8 maggio scorso quando su iniziativa della Cgil zonale e del comitato cittadino, la gente è tornata in piazza sempre a Senise per gridare ancora una volta che "questo territorio non si arrende" ma "è deciso a difendere il diritto alla cura, per una Casa di Comunità Hub a Senise e per un ospedale di Chiaromonte potenziato". E questa volta alla testa di un corteo che ha attraversato il corso principale di Senise c'erano i sindaci dell'area e con loro circa 1000 cittadini, commercianti, artigiani, agricoltori, lavoratori, professionisti, giovani, pensionati. Ricordiamo, tra questi, i primi cittadini di Senise (Eleonora Castronuovo), di Francavilla in Sinni,(Romano Cupparo) e poi ancora quelli di Cersosimo, Noepoli, Terranova di Pollino, San Paolo Albanese, Calvera e tanti altri amministratori in rappresentanza dei comuni dell'area. Tutti insieme per difendere il diritto alla salute, poiché come recitava uno striscione che apriva il corteo " Niente è più importante della salute". Aspetto poi sottolineato nei tanti interventi che si sono succeduti nella piazzetta del centro storico del paese. Luogo simbolo delle tante rivendicazioni che hanno fatto la storia di questo paese e della zona come in particolare quella di più largo respiro delle lotte per il dopo diga che ha visto protagonisti più di tutti il mai dimenticato sindaco di Senise, Pietro Policicchio, e il sindacalista della Cgil Raffaele Soave. E soddisfazione per l'ampia partecipazione e per l'esito positivo della manifestazione è stata espressa dal gruppo di lavoro per la sanità del Senisese, riunitosi presso la sala della locale Camera del Lavoro Cgil sottolineando tuttavia come essa "rappresenti soltanto un primo passo di un percorso di mobilitazione destinato a proseguire nelle prossime settimane". Nel corso della riunione è stata ribadita "la necessità di seguire, con la massima attenzione, gli sviluppi istituzionali relativi al futuro dei servizi sanitari territoriali, dell'Hub e del Presidio Ospedaliero di Chiaromonte". E qualora non intervengano convocazioni o incontri istituzionali tra i sindaci del territorio, il Presidente della Giunta regionale, l'Assessore regionale alla Sanità, la Quarta Commissione consiliare e le altre articolazioni competenti del Consiglio e della Giunta regionale, il gruppo di lavoro "ha determinato la messa in campo di ulteriori iniziative di mobilitazione, anche molto forti ed eclatanti, a difesa del diritto alla salute e dei servizi sanitari del territorio". E così è stato quando il 21 maggio la protesta si è spostata a Potenza davanti alla sede della Regione dove un corteo, arrivato dal Senisese con alla testa la Presidente del Comitato, Carmelina Bulfaro e tanti cittadini, ha ribadito "la richiesta del diritto alla salute e non di privilegi". **A.L.**

Si dà così avvio al processo di trasformazione del sistema di assistenza sanitaria

Inaugurata la Casa di Comunità di Sant'Arcangelo

Sant'Arcangelo sarà protagonista con la struttura Hub, dove sarà sempre presente personale sanitario 7 giorni su 7, 24 ore su 24


Casa della Comunità a Sant'Arcangelo

"Un tassello importante oggi ha aperto le sue porte, la Casa della Comunità, la "Casa della Salute". Si dà così avvio al processo di trasformazione del sistema di assistenza sanitaria previsto dal DM 77 del 2022. Sant'Arcangelo sarà protagonista con la struttura Hub, dove sarà sempre presente personale sanitario 7 giorni su 7, 24 ore su 24". A scriverlo il 27 maggio scorso con un post su "*Osservatorio Santarcangiolese*" l'ex sindaco di Sant'Arcangelo Salvatore La Grotta. "Da sindaco, nei tanti incontri tenuti con Regione Basilicata e Azienda Sanitaria, ho - continua il post - sempre posto al centro il ruolo strategico del nostro Comune, ho collaborato, contribuendo al processo di riforma della sanità territoriale e oggi, finalmente, questo lavoro inizia a vedere la luce con l'apertura della Casa della Comunità. Il percorso è solo all'inizio, affinché il nuovo modello entri pienamente a regime sarà necessario continuare a collaborare, mettere a disposizione competenze, idee ed energie. La fase di avvio è stata raggiunta, ora bisogna lavorare insieme per completare e rafforzare il progetto originario". "Sarò sempre disponibile a dare il mio contributo- continua l'ex primo cittadino- per la crescita di Sant'Arcangelo, collaborando con l'attuale amministrazione comunale e con tutte le istituzioni coinvolte, al fine di consolidare e portare avanti i processi di sviluppo e di miglioramento dei servizi avviati dalla precedente amministrazione da me guidata, nonché per sostenere e promuovere quelli che saranno avviati in futuro". "La salute dei cittadini deve restare una priorità assoluta, investire nella sanità territoriale significa garantire maggiore vicinanza, assistenza e dignità alle persone, soprattutto alle più fragili. Questo risultato rappresenta - evidenzia ancora l'ex sindaco La Grotta - un importante punto di partenza e non un traguardo, continuerò a lavorare affinché Sant'Arcangelo possa diventare sempre più un punto di riferimento per l'intero territorio".

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Previsti interventi della Regione Basilicata per la riqualificazione del patrimonio sanitario regionale

Quasi 2,7 milioni di euro per gli ospedali di Lauria e Chiaromonte


Ospedale di Chiaromonte

"Prosegue il programma di riqualificazione del patrimonio sanitario regionale con due interventi mirati che riguardano i presidi ospedalieri distrettuali (POD) di Lauria e di Chiaromonte, per un investimento complessivo di quasi 2,7 milioni di euro".E' quanto si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale diffusa agli inizi di aprile scorso dove si precisa, tra l'altro che per la struttura di Lauria è previsto "un intervento integrato di rifacimento del tetto e l'adeguamento del terzo piano, per un importo complessivo di circa 1,2 milioni di euro". L'obiettivo- si legge tra l'altro- è migliorare la sicurezza dell'edificio, l'efficienza impiantistica e la qualità degli ambienti di cura, rendendo il presidio più adeguato agli standard attuali". Parallelamente, è stato approvato "il progetto per il POD di Chiaromonte, che prevede il rifacimento della copertura e il completamento del quinto piano, per un investimento complessivo di circa 1,5 milioni di euro. L'intervento consentirà di completare porzioni di struttura non ancora pienamente utilizzabili e di rendere più funzionali gli spazi sanitari, aumentando la capacità operativa del presidio e migliorando la qualità dei servizi offerti". "Si tratta di interventi concreti che incidono sulla qualità delle strutture e dei servizi con un'attenzione particolare ai presidi delle aree interne" ha evidenziato l'assessore alla Salute, Politiche per la Persona e Pnrr, Cosimo Latronico, sottolineando che "investire su Lauria e Chiaromonte significa rafforzare la sanità di prossimità, migliorare le condizioni di lavoro degli operatori e garantire ai cittadini spazi più sicuri, moderni e funzionali. Siamo perfettamente allineati in un percorso di ammodernamento delle infrastrutture sanitarie, con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali e valorizzare i presidi locali come punti di riferimento per le comunità".

dalla 1^

Maltempo, 5 milioni per i primi interventi

San Mauro Forte (SP 52), Irsina (SP 65), Pisticci-Motalbano j (SP 14 e SP 88), Ferrandina (SP 69), Salandra (SP 27), Matera (SP 81 bis). "Per il momento il Piano- si legge nella nota - troverà copertura finanziaria nell'ambito delle risorse pari a 5 milioni di euro assegnate alla Regione Basilicata con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026, finalizzate ai primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi calamitosi". "Le opere- si legge ancora - saranno inserite tra quelle prioritarie del Piano degli interventi urgenti da trasmettere alla Protezione civile nazionale, insieme alle somme urgenze già realizzate o segnalate dalle Province stesse e dai Comuni interessati dagli eventi calamitosi". "Parliamo di interventi indispensabili - sottolinea il presidente della Regione Basilicata e commissario delegato, Vito Bardi - per garantire la sicurezza della circolazione e il ripristino della normale viabilità in territori che hanno subito pesanti conseguenze a causa del maltempo".

Piante e Fiori
Onoranze Funebri "San Rocco"
Rocco ed Elena
Emanuele
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
reperibile 24h
cell. 345 8526387

Il prossimo sarà un numero unico
Agosto-Settembre con uscita
agli inizi di Settembre

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Per la segretaria nazionale del PD "dal Sud deve ripartire una nuova idea di Paese"

Elly Schlein a San Paolo Albanese

Dal più piccolo dei comuni della Basilicata (204 abitanti) rilanciata la battaglia del sindaco Mosè Troiano contro lo spopolamento e l'abbandono delle aree interne

Sanità territoriale, lavoro e rilancio del Mezzogiorno al centro dell'incontro "*I Fiori del Sud - L'azione civica del Mezzogiorno*" che si è svolto il 24 maggio scorso a San Paolo Albanese il più piccolo dei comuni della Basilicata ad un'altitudine di 843 metri e con appena 204 residenti, alla presenza della segretaria nazionale del Pd Elly Schlein. Un appuntamento che ha rilanciato la battaglia del sindaco Mosè Troiano contro lo spopolamento e l'abbandono delle aree interne che già da tempo ha intrapreso con iniziative di rilievo e partecipate. Ricordiamo l'invito rivolto nell'agosto dello scorso anno alla premier Giorgia Meloni invitandola ad andare in visita nel paese lucano per "toccare con mano le difficoltà dei piccoli comuni delle aree interne". Invito che non venne accolto. Quello di maggio scorso invece si, quando la segretaria nazionale del partito Democratico, Elly Schlein, ha voluto aprire il suo intervento rivolgendosi al primo cittadino di questa piccola comunità arbëreshë molto radicata, sottolineandone "il coraggio" nell'aver posto "con forza il tema del declino dei piccoli comuni". "Qualche tempo fa qualcuno scrisse in un ministero che le aree interne sarebbero state destinate al declino. Noi non lo accettiamo e ribalteremo quel destino", ha dichiarato la leader dem, evidenziando come "il riscatto del Sud e dell'intero Paese debba partire proprio dai territori più fragili". Al centro dell'intervento anche il tema dei servizi essenziali. Per Schlein, contrastare lo spopolamento significa garantire scuole, collegamenti, lavoro e soprattutto sanità di prossimità. "Il diritto alla salute non può dipendere dalla distanza geografica dagli ospedali. Se per curarsi servono venti o trenta chilometri, allora è un diritto dimezzato", ha affermato, ribadendo la necessità di una sanità territoriale capace di raggiungere le persone nelle comunità più isolate. La segretaria Pd ha poi criticato i tagli alle risorse destinate al Mezzogiorno, soffermandosi anche sui fondi sottratti alla manutenzione delle strade provinciali e sulla precarietà del lavoro. "Sono qui per ribadire - ha sottolineato la Schlein - il no all'autonomia differenziata e al declassamento di 700 comuni montani. Non esistono Comuni di serie A e di serie B", ha aggiunto, attaccando le scelte del Governo considerate penalizzanti per il Sud. "La proposta di legge Pd a mia prima firma sulle aree interne- ha ancora evidenziato la segretaria nazionale- parte dall'ascolto di queste comunità, che hanno bisogni diversi da chi vive in grandi città e che richiedono risposte su misura, non calate dall'alto e uguali per tutti". Nel corso dell'iniziativa, alla quale hanno partecipato numerosi sindaci della zona e consiglieri regionali, è stata condivisa la battaglia portata avanti dal sindaco Troiano, definita una questione di "dignità, diritti e giustizia territoriale". Dal palco è stato ribadito che la rigenerazione sociale ed economica della Basilicata deve ripartire dai piccoli comuni e dalle aree interne, attraverso investimenti mirati e strumenti nuovi, come una fiscalità differenziata per il Mezzogiorno. "Dal Sud deve ripartire una nuova idea di Paese", il messaggio conclusivo emerso dall'incontro di San Paolo Albanese.


La Shlein a San Paolo Albanese

La situazione evidenziata in un servizio del Tg3 Basilicata con riferimento al "report del Sole24Ore che riaccende i riflettori sulle aree interne"

Sempre pochi i servizi nei piccoli comuni lucani

In Basilicata 108 comuni su 131 contano meno di 5mila abitanti


Una veduta di San Paolo Albanese- il paese più piccolo della Basilicata

"Niente farmacia, né ufficio postale. Nessun distributore di carburante e neanche uno sportello bancario. Per chi risiede nei piccoli comuni la vita quotidiana può diventare molto complessa". Inizia così un servizio del Tg3 Basilicata andato in onda il 6 giugno scorso a firma di Nicoletta Soave dal titolo **'Pochi servizi nei piccoli comuni: la situazione in Basilicata'** che evidenzia come "è quello che emerge dall'ultimo report del Sole24Ore, che analizza i servizi offerti nei borghi italiani di piccole dimensioni". E specificando come si tratti di "un problema che riguarda da vicino la Basilicata, dove 108 comuni su 131 contano meno di 5mila abitanti. Tra questi, ben 12 non dispongono di alcun servizio essenziale e 20 sono in grado di garantirne solo uno. Mentre solo un terzo dei piccoli comuni lucani - circa una trentina - dispone di tutti e quattro i servizi: farmacia, ufficio postale, distributore di carburante e sportello bancario". "A questo si aggiunge - continua il servizio- un'ulteriore difficoltà: l'Istat calcola che in media questi borghi distano almeno 35 minuti di auto dal più vicino centro dotato di tre presidi di base: pronto soccorso, scuola superiore e stazione ferroviaria di livello medio alto. Una distanza che in Basilicata pesa ancora di più a causa della carenza dei trasporti pubblici". E ancora. "I dati - sostiene il Sole24Ore - sottolineano il fallimento della Strategia nazionale per le aree interne, avviata ormai più di dieci anni fa: queste zone infatti sono sempre più isolate, mentre a causa di una serie di ritardi appena metà delle risorse a disposizione per il programma sono state spese". E "sui numeri lucani interviene anche la Uil Basilicata: nei piccoli comuni - dice il sindacato - si sta consumando una progressiva desertificazione dei servizi essenziali che mette a rischio la tenuta sociale, economica e demografica delle nostre comunità".

A Sant'Arcangelo vince Vito De Filippo. A Castronuovo S.A. il nuovo sindaco è Umberto Di Matteo che batte Antonio Bulfaro

Elezioni amministrative in 16 Comuni della Basilicata


Veduta di Castronuovo S.A.

Il 24 e 25 maggio si è votato per il rinnovo del sindaco e del consiglio comunale di 626 comuni italiani delle Regioni a statuto ordinario. Tra questi ce ne sono stati 16 chiamati alle urne anche in Basilicata:10 in provincia di Potenza (dove gli elettori erano 41.111 e l'affluenza è stata del 60,77%) e sei in quella di Matera (con 13.084 elettori ed un'affluenza del 63,67%). Ma vediamo i risultati nei comuni più vicini alla nostra zona a cominciare da Sant'Arcangelo dove Sindaco è stato eletto **Vito De Filippo** (ex governatore della Basilicata, ex parlamentare ed ex sottosegretario) a capo della lista "*Sant'Arcangelo cambia passo*" che con il 39,28% dei voti (1.492) l'ha spuntata nei confronti degli altri due candidati: Nicola Giordano che ha ottenuto il 37,07% (1.408 voti) e il sindaco uscente Salvatore La Grotta che si è fermato al 23,64% (898 voti). Vittoria netta, sul sindaco uscente (già cinque volte primo cittadino) Antonio Bulfaro (237 voti 36,18%), del giovane docente **Umberto Di Matteo** (45 anni) a Castronuovo Sant'Andrea a capo della lista *Uniti per il cambiamento* che ha ottenuto 414 voti (63,21%). Alla terza candidata Maria Nacar sono andati 4 voti (0,61%). A Francavilla in Sinni il nuovo sindaco è **Pasquale Ciancio**, che ha ottenuto il 51,10% dei consensi (1.347 voti) battendo il primo cittadino uscente Romano Cupparo. Tra le novità di questa tornata elettorale da evidenziare la vittoria della giovane sindaca **Ilenia Magaldi** a Corleto Perticara, paese del petrolio, con la lista "*Corleto Futura*" che ha ottenuto il 50,88% (810 voti) battendo gli altri due contendenti tra cui il sindaco uscente Antonio Massari. A Lauria, il comune più popoloso di questa tornata elettorale, eletto sindaco è stato **Antonio Rossino**, con il 51,69% dei voti (3.713). A Cersosimo l'ha spuntata la sindaca uscente, **Domenica Paglia**, a capo della lista *Bene comune* coni 186 voti, pari al 50,68% dei consensi. A Sarconi primo cittadino è stato eletto **Nicola Gulfo**, con il 65,51% dei voti (642). Allo sfidante Cesare Marte è andato il 34,49% dei voti (338). Senza storia a Moliterno, comune del Potentino, dove c'era una sola lista capeggiata dal sindaco uscente **Antonio Rubino** rieletto primo cittadino già dopo la prima giornata di voto con il superamento del quorum richiesto.

AFFITTASI
Appartamento in villa ampio e luminoso
90 mq circa, ampi balconi. Ottime condizioni.
via Francia n.14 Roccanova (zona Gimone).
Per informazioni contattare i seguenti
recapiti: 3277148051 oppure 3466091751.

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
Nicodemo
338.9048578
e-mail:elettronicodemo@libero.it
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it
Cercasi Manutentore caldaie a gas con un minimo di esperienza

"LA CANTINA DEL MANGIA"
RISTORANTE - SELF SERVICE - PIZZA & GRILL
Milano - Via Baracchini, 9
Tel.: 02.8051583
mail: belami.risto@gmail.com
P.IVA 07633700963 - REA 1972688
RISTORANTE • SELF-SERVICE • PIZZA & GRILL N° 1392

EDIL AM S.n.c.
di Antonio & Massimiliano Allegretti
COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI
348 5497496 (Massimiliano)
328 9736108 (Antonio)
ImpreSoa S.p.A.
C.da Murgitelle - 85030 Castronuovo di S. Andrea (PZ)
P.IVA: 01465990768 - edil.am@libero.it - edilamsnc@ebaspec.it

Addio commosso e partecipato per un protagonista della banda musicale

Roccanova in lutto per la scomparsa del Maestro Sandrino Emanuele

90 anni. Guida musicale e docente stimato. E' stato anche assessore comunale

Andrea Lauria

Roccanova piange la scomparsa, all'età di 90 anni, del Maestro Alessandro Emanuele, protagonista assoluto della tradizione bandistica lucana e punto di riferimento per intere generazioni di musicisti. Sandrino, come lo chiamavano tutti, era nato il 12 gennaio 1936 a Roccanova ed è morto il 29 maggio scorso. Diplomato in Composizione e Strumentazione per Banda presso il Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari, era stato iscritto alla S.I.A.E. come compositore dal 1966, lasciando un ampio repertorio di musiche sacre e profane. Da ricordare ben 24 marce sinfoniche per banda musicale. Oltre alla Banda denominata 'Regione Basilicata' diretta per 12 anni e per altri due quella di San Chirico Raparo, è stato soprattutto direttore per oltre trent'anni della storica banda musicale "Città di Roccanova" nata nel 1839. Nel 1962 successe al fratello Guido (che aveva guidato la banda precedentemente dal 1947 distinguendosi oltre che per l'impegno professionale anche per quello personale profuso affinché fosse riconosciuta come professione l'attività bandistica, e quindi una pensione di bandista erogata dall'ENPALS - Ente Nazionale di Previdenza e Assicurazione per i Lavoratori dello Spettacolo) fino al 1995, contribuendo in maniera decisiva alla sua crescita artistica e al consolidamento di un prestigio che aveva superato i confini regionali. Numerose le esibizioni in tutta Italia, dalla Campania al Piemonte, alla Sicilia fino a due tournée in Germania, a Unna e Hagen, nei primi anni Novanta. Musicista rigoroso e appassionato, nel 1971 il maestro Sandrino si era classificato al 2° posto nel concorso per Maestro della Banda dei Carabinieri, confermando il suo valore a livello nazionale. Fu il primo direttore della banda roccanovese a possedere uno specifico titolo accademico in strumentazione per banda, introducendo un approccio più moderno e strutturato allo studio musicale. Parallelamente all'attività artistica, aveva insegnato Educazione musicale nella scuola Media di Roccanova per oltre trent'anni, distinguendosi per l'impegno nella formazione dei giovani. Aveva inoltre pubblicato un testo didattico per lo studio del flauto dolce soprano, rivolto agli studenti. Determinante il suo contributo nella crescita culturale del territorio: grazie alla sua opera, molti giovani furono avviati agli studi nei Conservatori, rendendo Roccanova uno dei centri con la più alta percentuale di diplomati in musica. Autore dell'Inno a San Rocco, composto nel 1992 e divenuto simbolo identitario della comunità, Emanuele si era distinto anche per l'impegno civile, ricoprendo il ruolo di consigliere comunale e assessore tra il 1975 e il 1990. A lui va riconosciuto in particolare l'impegno assiduo in quegli anni di far arrivare l'acqua nelle case dei roccanovesi quando il paese era alle prese con una penuria di liquido vitale che si protraeva da molti anni. Da ricordare anche il suo impegno per la nascita nel 1989 della Cassa Rurale. Grande appassionato di calcio e tifoso del grande Torino, nel 1975 si adoperò per la nascita a Roccanova della società Sportiva che partecipò e vinse il campionato di 3^ categoria. Alcuni anni fa lo incontrai seduto alla panchina davanti al monumento a Vincenzo Mendaia, mi chiamò e mi diede un foglietto. Andrea ho scritto alcune cose che potrebbero servirti. Ma di che si tratta? gli chiesi. Poi te lo leggi con calma a casa. Erano alcuni appunti sulla sua vita professionale. Non nascondo che mi venne un certo magone che si trasformò poi in un senso di tristezza difficile da cancellare. Con la sua scomparsa, Roccanova perde un maestro e una figura capace di trasformare la musica in patrimonio collettivo. Alla moglie Rosa Damiano, ai figli Vincenzo e Giulio va il cordoglio della Piazza di cui Sandrino è stato sempre assiduo lettore. Giulio, durante il rito funebre in chiesa al quale ha partecipato tanta gente arrivata anche dai paesi vicini, ha evidenziato i tanti insegnamenti privati e quelli legati all'attività professionale del papà, valori che sono stati ricambiati sia dall'affetto della comunità che dalla presenza di una banda composta da componenti di vari complessi bandistici che lo hanno accompagnato nel suo ultimo viaggio. Maggiori notizie sul profilo artistico del maestro Emanuele e la storia della Banda di Roccanova, o meglio del glorioso Complesso Bandistico "G. Verdi" di Roccanova, sono disponibili sul sito www.alessandroemanuele.it, (curato dai figli) dove è anche possibile consultare il catalogo delle sue opere.


Maestro Emanuele al pianoforte

Imprenditore vitivinicolo di Roccanova. Aveva 42 anni
E' stato anche consigliere comunale dal 2019-2024

Addio a Giuseppe Chiaradia giovane amico di tutti

Grande emotività e partecipazione all'ultimo saluto


Giuseppe Chiaradia

Sempre gioviale. Sensibile, disponibile con tutti così com'era amico di tutti. Vogliamo ricordarlo così Giuseppe Chiaradia, giovane di Roccanova, che ci ha lasciati prematuramente l'11 giugno scorso all'età di 42 anni sconfitto da una malattia contro cui combatteva da qualche anno. Sempre sorridente e scherzoso, dopo la laurea in Scienze Politiche, conseguita all'Università di Siena (dove studia la sorella Antonella; mentre il fratello Paolo svolge la professione di Dirigente Medico all'ospedale di Pontedera), era ritornato a Roccanova dove aveva cominciato ad occuparsi dell'azienda agricola di famiglia in località 'Montagnola', aiutato dal padre Vincenzo e dalla mamma Rosa Zavaglia a cui non mancavano gli operai fidati; quelli di sempre: 'Lillin' e 'Vitinuzz'. Una passione che pian piano è diventata sempre più un impegno ed un lavoro con l'attività prevalente nel settore vitivinicolo di cui Giuseppe andava fiero, tant'è che per molti anni ha ricoperto anche la carica di presidente del Consorzio di Tutela del vino "Grottino di Roccanova". Un ruolo svolto con passione da Giuseppe che spesso 'portava' anche fuori Roccanova quando si trattava di rappresentare il prodotto tipico del posto. Propagandarlo, ma anche assaggiarlo insieme ad amici e conoscenti in quelli che spesso diventavano momenti di grande convivialità. 'Il Grottino è il nostro vino ed il nostro prodotto di eccellenza' diceva spesso e quindi è giusto portarlo fuori dai nostri confini e farlo conoscere al grande pubblico. Anche per questo ha partecipato, insieme ad altre aziende del posto, ad alcune fiere specializzate oltre che ad alcune edizioni del Vinitaly di Verona. Di pari passo con l'interesse per il vino era anche lo spirito passionale per la politica essendo stato dirigente del Pd locale. E' stato anche consigliere comunale di Maggioranza nell'Amministrazione del sindaco Rocco Greco dal 2019 al 2024, anno in cui si candidò anche alle elezioni regionali in una lista di centrosinistra. Lo stesso sindaco che lo ha ricordato in chiesa nel giorno dei funerali.

E' stato anche dirigente della Polisportiva Roccanova. Tantissimi anche i ricordi attraverso i social. Così come a rendergli l'ultimo omaggio, di persona, tanta gente e tanti amici, e tra questi il "*Tarantino*" quell' Ivan Mancarella (di Taranto ma con mamma di Roccanova) che era come un fratello e gli stava sempre accanto. E poi tanti compagni di scuola, come Laura Castronuovo, tornata a lavorare in Basilicata dopo l'esperienza in Lombardia, che lo ha ricordato con forte emotività in piazza. Anche lei faceva parte di quella classe '83 di cui Giuseppe era alunno insieme ad Andrea De Rosa, altro sfortunato ragazzo scomparso prematuramente all'età di 38 anni il 1° ottobre del 2021 a Roma, alle cui esequie Giuseppe volle essere presente insieme a tanti altri amici. Oggi il Signore ha voluto farli ritrovare. Ancora una volta insieme… seduti allo stesso banco. All'ultimo saluto di tanta gente si unisce anche quello della Piazza di cui Giuseppe era affezionato lettore. **A.L.**

E' scomparso all'età di 75 anni a Orbassano
Di Roccanova/ Era emigrato a Piossasco negli anni '70

Domenico Noia l'amico cordiale

Tra i fondatori dell'Associazione 'Lucani a Piossasco'

Profondo dolore nella comunità Roccanovese ha suscitato la morte di Domenico Noia, avvenuta il 3 maggio scorso all'età di 75 anni all'ospedale di Orbassano, cittadina dove viveva dopo essersi trasferito da Piossasco dove era emigrato negli anni '70 e lavorato per anni alla Fiat. Proprio nel paese del torinese è stato tra i fondatori della storica Associazione dei 'Lucani a Piossasco' intitolata a "Michele Angelo Bulfaro. Per tutti Domenico è stato un grande amicone. Sempre cordiale e con un sorriso coinvolgente era pronto alla battuta. A Roccanova, dove era nato nel 1951, tornava soprattutto in estate e dopo essere andato in pensione ancor di più. Tanto che, dopo aver girato l'Europa ed anche alcune località dell'Asia con la roulotte, a Roccanova aveva ristrutturato una casetta dei genitori e aveva dei terreni, soprattutto olivi, a cui si dedicava con passione aiutato anche da amici con i quali spesso ricordava le estati degli anni '70, fatte di lunghe partite a pallone e giornate al mare di Policoro. Ai figli Roberto e Massimiliano, alla compagna Gina e al fratello Vincenzo, anche lui emigrato a Piossasco, va la vicinanza di tanti amici e del nostro giornale a cui Domenico era particolarmente legato.


Domenico Noia

AZIENDA AGRICOLA CH CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DI GIUNTA 2026

29 Aprile 2026

n. 28 - Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025 art. 3, comma 4 d. lgs. n. 118/2011 - relative reimputazioni con conseguente iscrizione nel bilancio 2026-2028 - e.f. 2026 - costituzione del fondo pluriennale vincolato.

n. 29 - Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 al d. lgs. n. 118/2011). articolazione del patrimonio netto secondo quanto stabilito dal d. lgs. n. 118/2011 al fine di procedere alla riclassificazione dello stato patrimoniale.

• **30 Aprile 2026**

n. 30 - Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d. lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6, d.lgs. n. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2025.

05 Maggio 2026

n. 31 - Partecipazione all'avviso pubblico della regione Basilicata fsc 2021/2027 "realizzazione interventi infrastrutturali nelle aree produttive dei comuni della Basilicata", finalizzato al finanziamento di interventi infrastrutturali per la qualificazione delle aree produttive. Approvazione pfte.

12 Maggio 2026

n. 32 - Modifica schede per gli interventi previsti all'interno dei DPC Fase (F3) approvato con D.D. 12BH. 2023/D.00859 del 16/10/2023.

14 Maggio 2026

n. 33 - Approvazione Progetto Esecutivo - Programma Operativo Val D'agri Melandro, Sauro, Camastra. Attuazione Dd.Gg.Rr. N. 794/2019 E 637/2021. Amministrazione comunale di Roccanova. Azione 03 P04 (F2) - Lavori Di Rivitalizzazione del centro abitato. Piazze Del Popolo/Scalinata, Rione Ponte, Via Roma - Piazza, Castello-Piazzetta e Rione Destra/Via Greci, Rione Casale/Via Piscicolo Rione San Martino/Belvedere - Cup F97h23001020004 - Progetto di completamento.

n. 34 - Approvazione progetto esecutivo - sviluppo e completamento di infrastrutture verdi e blu al fine di fornire strumenti di adattamento delle città ai cambiamenti climatici - Programma regionale fesr fse+Basilicata 2021-2027- priorità 3-Basilicata green…

27 Maggio 2026

n. 35 - Modifica e Approvazione Scheda di Dpc FASE 2

n. 36 - Determinazione Delle Tariffe Per L'utilizzo Dell'impianto Sportivo Comunale Sito Tra Via Germania E Via Belgio

n. 37 - Autorizzazione prestazione di lavoro per scavalco d'eccedenza, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004.

03 Giugno 2026

n. 38 - Atto di indirizzo per la selezione di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici ed elisuperfici pubblici nonché sulle opere d'arte stradali nei territori delle "aree interne" da ammettere a finanziamento - interventi di categoria a - "miglioramento sismico dell'edificio comunale sito in piazza del popolo n. 12 del comune di Roccanova (Pz)"

n. 39 - Atto di indirizzo per la selezione di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici ed elisuperfici pubblici nonché sulle opere d'arte stradali nei territori delle aree interne da ammettere a finanziamento. " interventi di categoria c - "miglioramento sismico delle opere d'arte della strada al rione Piscicolo del comune di Roccanova (Pz)".

04 Giugno 2026

n. 40 - Variazione di cassa al bilancio di previsione 2026-2028. Competenza della giunta (Articolo 175, Comma 5-Bis, D. Lgs. N. 267/2000).

n. 41 - approvazione progetto di fattibilità tecnico economica per la per la selezione di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici ed elisuperfici pubblici nonche' sulle opere d'arte stradali nei territori delle aree interne da ammettere a finanziamento. "interventi di categoria c - "miglioramento sismico delle opere d'arte della strada al rione Piscicolo del comune di Roccanova (pz)" cup: f92c26000080001.

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili all'albo on line del Comune

Seduta del 26 maggio 2026

n. 8 Approvazione del Rendiconto della Gestione per l'Esercizio Finanziario 2025, ai sensi dell'art. 227 del D. LGS. n. 267/2000. Adempimenti connessi. *Approvata con il voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza.*

A Presiederlo il giovane sindaco Domenico Faillace

Roccanova, Primo Consiglio comunale dei Ragazzi

Miglioramento degli spazi scolastici e sportivi e anche inclusione sociale alcuni dei temi discussi


Consiglio comunale dei ragazzi

"Un momento straordinario di partecipazione democratica, educazione civica e crescita collettiva per l'intera comunità di Roccanova". Così la definizione da parte del sindaco di Roccanova, Rocco Greco, che ha partecipato al primo Consiglio comunale dei Ragazzi tenutosi agli inizi di maggio scorso. A presiederlo il sindaco dei ragazzi, Domenico Faillace, che frequenta la ex scuola Media eletto a fine novembre scorso tra gli studenti della Scuola di Roccanova come abbiamo riportato su *la Piazza* di dicembre scorso. Insieme a lui, nella prima adunanza del Consiglio, anche gli altri amministratori eletti. "Come Sindaco di Roccanova - ha, tra l'altro precisato Rocco Greco - sono profondamente orgoglioso di questi ragazzi, del loro entusiasmo, della loro educazione istituzionale e della passione con cui hanno interpretato il proprio ruolo". Sottolineando, inoltre, che "ogni intervento ha dimostrato preparazione, capacità di ascolto, rispetto reciproco e una sorprendente cognizione di merito sulle questioni discusse, dal miglioramento degli spazi scolastici e sportivi fino ai temi dell'inclusione sociale e della cura dei luoghi pubblici". In sostanza ha, tra l'altro, evidenziato il sindaco Greco "è stato un bellissimo pomeriggio di impegno civico che ci consegna un messaggio forte e incoraggiante: quando scuola, istituzioni e giovani camminano insieme, è possibile scrivere una nuova e importante pagina della storia locale".

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800012436
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 800078510
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

PIOSSASCO/ tre giorni di festa per i 25 anni dell'Associazione lucana "Michele Angelo Bulfaro"

Emozioni, teatro e radici condivise con Roccanova

Una delegazione da Roccanova, insieme alla compagnia teatrale della Pro Loco, protagonista di una commedia che ha rappresentato il cuore dell'intero programma


Proloco a Piossasco

Dal 30 aprile al 3 maggio Piossasco ha ospitato le celebrazioni per il 25° anniversario dell'associazione lucana "*Michele Angelo Bulfaro",* in un clima di grande partecipazione, emozione e senso di appartenenza. Per l'occasione è arrivata una delegazione da Roccanova, insieme alla compagnia teatrale della Pro Loco, protagonista di una commedia che ha rappresentato il cuore dell'intero programma.

L'elemento centrale delle giornate è stato proprio lo spettacolo teatrale, con gli attori della compagnia della Pro Loco di Roccanova, già conosciuti e molto apprezzati per la loro bravura. La loro presenza era fortemente attesa dalla comunità lucana e non lucana del territorio e ha registrato una partecipazione straordinaria, con un teatro gremito e grande entusiasmo. La commedia ha unito ironia e tradizione, riportando alla luce con autenticità riti e usanze della cultura lucana, tra risate, emozione e forte coinvolgimento del pubblico. È stato uno dei momenti più significativi dell'intero anniversario. I tre giorni di festa sono stati vissuti all'insegna dell'amicizia, della condivisione e delle radici comuni. La presenza della delegazione di Roccanova e della compagnia teatrale, con lo spettacolo "*MA TU… CË CRIÉDË O NÒ_NGË CRIÉDË?*", ha trasformato l'evento in un vero incontro tra comunità unite da legami profondi, fatto di abbracci, emozioni e spirito di appartenenza, lasciando un segno importante sia negli ospiti sia nella comunità ospitante. Accanto agli eventi teatrali e istituzionali, non sono mancati momenti di convivialità condivisa: presso la sala messa a disposizione dal Comune e negli spazi del Teatro *Il Mulino*, soci, ospiti e cittadini hanno potuto ritrovarsi anche attorno al cibo, in un clima di grande familiarità e integrazione. In questo contesto di forte partecipazione ha trovato nuovo slancio anche il rapporto tra i Comuni di Piossasco e Roccanova, un legame storico nato grazie alla presenza della comunità lucana sul territorio piemontese e che si inserisce in una prospettiva di rafforzamento dell'amicizia tra le due comunità, con iter istituzionali già avviati dalle amministrazioni comunali. Le celebrazioni hanno coinvolto soci, famiglie, istituzioni e cittadini in un'atmosfera di straordinario calore umano, confermando ancora una volta il valore culturale e sociale che l'associazione porta avanti da venticinque anni. Il 2026 sarà un anno significativo per l'associazione, che a breve inaugurerà la "*Casetta Lucana*": non soltanto una sede, ma un centro multiculturale aperto alla comunità, pensato per custodire tradizioni, trasmettere valori e promuovere socialità e fratellanza. Dopo venticinque anni di impegno e volontariato, l'associazione continua il proprio cammino con entusiasmo e nuovi progetti, confermandosi punto di riferimento per la comunità lucana sul territorio.

Luisa Arcomano - *Presidente Associazione lucana 'Michele Angelo Bulfaro'.*

All'insegna dell'integrazione e dell'accoglienza incontro a Nova Siri

Anche Fardella alla Festa dei Popoli

Testimonianza di Mariangela Coringrato, sindaca del piccolo centro del Serrapotamo dove ha sede un centro SAI ben integrato nel tessuto sociale



Un tavolo di confronto sul tema dell'integrazione e dell' accoglienza si è tenuto a Nova Siri in occasione della prima edizione della Festa dei Popoli, svoltasi a fine maggio scorso. A partecipare a questo appuntamento anche Mariangela Coringrato la sindaca di Fardella, piccolo paese del Serrapotamo dove da tempo ha sede un Centro SAI di Accoglienza e Integrazione, e che quindi sa bene "quanto l' integrazione, e l'accoglienza verso la migrazione possono essere delle risorse per questo territorio". Una testimonianza di impegno su queste tematiche sociali portata nel centro del litorale jonico dalla prima cittadina fardellese che ha, tra l'altro, evidenziato come "la denatalità e lo spopolamento sono problematiche attuali nei nostri piccoli centri e il concetto di accoglienza diffusa rappresenta una forma di sviluppo territoriale". "I nostri paesi hanno bisogno di persone, di nuovi cittadini che se inseriti in un percorso di integrazione - ha evidenziato ancora la sindaca Coringrato, con un impegno politico-amministrativo iniziato già negli anni '90 quando viene eletta la Sindaca più giovane d'Italia - possono lavorare e partecipare attivamente alla vita sociale delle nostre comunità". Sottolineando con grande partecipazione come "la nostra comunità è già fatta di popoli diversi: bambini che vanno a scuola e permettono l' apertura della scuola dell'infanzia e del nido, giovani lavoratori che lavorano nelle aziende del territorio e contribuiscono allo sviluppo della zona. Giorno dopo giorno cerchiamo di costruire insieme una società fatta di tanti popoli che riescono a convivere in pace e a costruire il domani del nostro territorio". Da qui la validità del Sistema di Accoglienza e Integrazione costituito dalla rete degli Enti Locali che accedono al Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, istituito presso il Ministero degli Interni che con le loro azioni caratterizzate dalla volontarietà danno un valido supporto a quanti giovani migranti arrivano sul territorio nazionale e nei piccoli paesi disposti a lavorare e ad integrarsi con la popolazione locale.

Piossasco e Roccanova tornano a riabbracciarsi

Occasione particolare il 25° anniversario della fondazione dell'Associazione Lucana "Michele Angelo Bulfaro" di Piossasco

Dopo anni di rapporti tra la comunità di Piossasco, centro della provincia di Torino dove sin dagli anni 70' si sono stabiliti tanti Roccanovesi emigrati in Piemonte in cerca di lavoro, soprattutto alla Fiat, suggellati anche da un gemellaggio tra i due paesi che per anni ha rappresentato scambi culturali cementati da un legame stretto tra le due comunità, oggi si sta cercando di riprendere quel rapporto, forse affievolitosi negli anni, ma mai spento. Tanto che quel gemellaggio si sta cercando di riproporlo come riportato anche in una delibera del Comune di Roccanova. E va sicuramente in questa direzione anche la visita della Pro Loco di Roccanova nel maggio scorso di cui riportiamo sotto i saluti della presidente Marilena Gallo al ritorno a Roccanova della "indimenticabile esperienza vissuta e squisita accoglienza ricevuta a Piossasco". E insieme a questa testimonianza alleghiamo anche il saluto del sindaco di Roccanova, Rocco Greco, alla comunità Piossaschese in occasione del 25° anniversario della fondazione dell'Associazione dei Lucani a Piossasco.

I ringraziamenti della Pro loco di Roccanova



"L'associazione Pro Loco Roccanova" desidera esprimere all'Associazione Lucana "*Michele Angelo Bulfaro*" di Piossasco, la più sincera gratitudine per la straordinaria ospitalità, gentilezza e accoglienza che ci ha riservato. Ci siamo sentiti accolti come in famiglia. La vostra disponibilità, l'attenzione ai dettagli e il calore umano hanno reso questa esperienza non solo piacevole, ma davvero indimenticabile. Momenti come questi ci ricordano quanto sia prezioso incontrarsi e collaborare con persone che mettono il cuore in quello che fanno. Speriamo di poter ricambiare presto la vostra generosità".

Il saluto del Sindaco di Roccanova

Il Sindaco, a nome dell'Amministrazione comunale di Roccanova e dell'intera comunità, rivolge un caloroso saluto all'Associazione dei Lucani di Piossasco e a tutti i roccanovesi/piossaschesi in occasione del 25° anniversario della fondazione, celebrato il 2 maggio. "Un traguardo significativo che testimonia anni di impegno nella valorizzazione delle radici, nel rafforzamento dei legami tra le comunità e nella promozione della cultura lucana".

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN Cavalli
MAXI OTTICA
D&G GUCCI STALFIERI CARRERA
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

OFFICINA MECCANICA
Riparazione Autovetture
GRECO VITO
tel 3474455469
Via Olanda snc Località Gimone 85036 Roccanova (PZ)

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

La conferma anche per il 2026 è arrivata dalla FEE che premia in Italia 257 Comuni

Basilicata con mare pulito e 5 Bandiere Blu

Premiate Maratea, Metaponto di Bernalda, Nova Siri, Pisticci e Policoro
La regione italiana con più spiagge premiate è la Liguria, ben 35



Bandiera Blu 2026

Dallo Jonio al Tirreno il mare della Basilicata si conferma anche per il 2026 pulito e sostenibile. L'attestazione è arrivata nel maggio scorso dalla Fee (Foundation for Environmental Education) che ha attribuito cinque bandiere blu ad altrettante località balneari lucane. E così come per il 2025 nella lista delle 487 spiagge insignite dell'ambito premio che determina la qualità di un lido in funzione di pulizia delle acque e efficienza dei servizi, troviamo in particolare quelle di Castrocucco/Secca, Santa Teresa/Calafica rra, Macarro/Illicini e Acquafredda (sul Tirreno). Mentre sullo Jonio ci sono il Lido di Metaponto di Bernalda, Marina di Pisticci, Lido Nord e Sud Policoro e Lido di Nova Siri. Il riconoscimento "tiene conto della qualità delle acque, ma anche dell'efficienza dei servizi, della gestione ambientale e dell'attenzione complessiva riservata alle mete balneari". In sostanza un buon biglietto da visita per il mare lucano e l'immagine della Basilicata. Le future generazioni possano godere di un territorio ancora più bello e accogliente. "Questo risultato - ha detto il Presidente della Regione, Vito Bardi - non è un traguardo scontato, ma la certificazione di una maturità raggiunta dai nostri amministratori e dai nostri operatori balneari. In un anno in cui diverse località italiane hanno perso lo status, la Basilicata tiene il passo e rilancia. È la prova che il nostro modello di sviluppo, basato sulla valorizzazione e non sullo sfruttamento delle risorse naturali, funziona ed è competitivo a livello nazionale". Il Presidente ha sottolineato l'importanza dei servizi di utilità pubblica e dell'educazione ambientale, criteri fondamentali per l'ottenimento della Bandiera Blu: "Vincere questa sfida significa garantire spiagge sicure, accessibili e dotate di servizi d'eccellenza. Il nostro impegno ora è continuare a investire affinché questa cultura della sostenibilità si estenda a tutto il litorale lucano, rendendo la Basilicata una destinazione sempre più appetibile per il turismo internazionale". Per dovere di cronaca precisiamo che quest'anno sono 257 i Comuni, 11 in più rispetto ai 246 dello scorso anno che possono alzare il vessillo blu: 14 nuovi ingressi, 3 Comuni non confermati. Primeggia la Liguria che conquista altre 2 Bandiere rispetto allo scorso anno e sale così a 35 località. Sul podio al secondo posto con 27 bandiere blu ci sono la Puglia (con 2 nuovi ingressi e 2 uscite) e la Calabria che aggiunge 4 nuovi ingressi ai precedenti 23. Intanto Maratea può sventolare, così come il 2025, anche la bandiera delle 'Cinque vele', il riconoscimento assegnato da Legambiente e Touring Club nella guida 'Il Mare più bello'. Ma non solo, insieme a Rotondella e Policoro, centri del Materano, la Perla del tirreno è uno dei tre comuni lucani inseriti tra quelli 'Amici delle tartarughe".

Ben 10 località aperte in Basilicata nella 16^ edizione della Giornata nazionale promossa dall'Adsi

Dimore storiche lucane in bella mostra


La Cavallerizza di Sant'Arcangelo

C'era anche la Cavallerizza di Sant'Arcangelo, per rimanere più vicini al nostro territorio, tra le dimore storiche che si sono potute visitare il 24 maggio scorso nella Giornata nazionale promossa dall'Adsi a livello nazionale e che in Basilicata ha interessato oltre dieci località. Visitatori che, grazie al supporto della rete dei soci hanno così avuto gratuitamente la possibilità di andare alla scoperta di spazi, storie e tradizioni di questi luoghi, grazie al supporto della rete dei soci dell'Associazione che ha così esaltato questa manifestazione giunta alla 16^ edizione per far conoscere il più grande museo diffuso del nostro Paese. Aperto al pubblico anche il Castello di Muro Lucano (Potenza), edificato in epoca normanna su precedenti resti longobardi e legato a eventi storici di grande rilievo. Ma anche Santa Fara a Villa Gattini di Matera, Palazzo Laureano di Tricarico, Palazzo Ferrau' Bernardini di Matera, Palazzo Arcieri Bitonti di San Mauro Forte, il Castello di Isabella Morra di Valsinni, Palazzo Romano di Laurenzana, Palazzo ducale di Pietragalla, Palazzo Adobbato - La Voce del Fiume di Brienza, le Grotte Storiche Cantine del Notaio di Rionero in Vulture, l'ex Convento Domenicano di Potenza.

VENDESI

Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari.
Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova-
Per informazioni **3477827412**



Nuovi sentieri e regole per il paesaggio

Basilicata, nuove misure per ambiente e turismo

Interessati il Parco delle Chiese Rupestri del Materano, il Pollino e Gallipoli Cognato


Parco Nazionale del Pollino

La Giunta regionale della Basilicata ha approvato nel maggio scorso due provvedimenti destinati a rafforzare tutela ambientale, valorizzazione del paesaggio e turismo sostenibile. Su proposta dell'assessore all'Ambiente e alla Transizione energetica, Laura Mongiello, l'esecutivo ha dato il via libera all'inserimento di nuovi percorsi nel Catasto della rete escursionistica regionale. I sentieri interessano aree di grande pregio naturalistico come il Parco delle Chiese Rupestri del Materano, il Pollino e Gallipoli Cognato con le Piccole Dolomiti Lucane. Gli itinerari sono stati selezionati in base a fruibilità, segnaletica e manutenzione, con l'obiettivo di promuovere una rete verde capace di connettere paesaggi, comunità e patrimonio culturale. "Continuiamo a investire su un modello che mette insieme tutela ambientale, sicurezza e sviluppo dei territori interni", ha spiegato Mongiello, sottolineando il valore della rete sentieristica come opportunità per il turismo sostenibile. Il secondo provvedimento riguarda invece le nuove linee guida per il conferimento ai Comuni delle funzioni amministrative in materia paesaggistica. Le disposizioni fissano criteri tecnici e organizzativi uniformi per garantire procedure più snelle ed efficaci nelle autorizzazioni. "Si rafforza la collaborazione tra Regione e Comuni con regole chiare e trasparenti", ha aggiunto l'assessore. L'obiettivo è assicurare maggiore tutela del paesaggio e una governance ambientale moderna, capace di coniugare sviluppo e conservazione del territorio.

IN BREVE

Solo tanto spavento e per fortuna nessun danno per alcuni studenti pendolari che si trovavano a bordo di un autobus della Sita che improvvisamente e per cause da accertare ha preso fuoco. Il fatto è avvenuto il 10 giugno scorso sulla strada provinciale n. 42 in territorio di Castronuovo Sant'Andrea di ritorno dalle Scuole Superiori di Senise dove i ragazzi, alcuni di Roccanova ed altri di Castronuovo, avevano concluso le lezioni dell'ultimo giorno di scuola. Non ci sono stati feriti e questo è stato l'aspetto più importante. "Sul posto- a quanto riportato dalla Siritide - sono intervenuti i Vigili del Fuoco, che hanno lavorato per domare il rogo e mettere in sicurezza l'area. Presenti anche i Carabinieri, i Carabinieri Forestali e la Polizia Locale per i rilievi e la gestione della viabilità". Tanta la preoccupazione dei genitori dei ragazzi, alcuni anche di Roccanova, che avvisati dagli stessi studenti si sono recati sul posto. E sulla vicenda è intervenuto anche il segretario generale della Filt Cgil Basilicata, Luigi Ditella sottolineando come questo "ennesimo incendio che ha coinvolto un autobus Cotrab nel pomeriggio di ieri a Castronuovo S.A. ripropone con forza il tema della sicurezza del trasporto pubblico locale in Basilicata e richiama l'attenzione sulle gravi criticità che da anni interessano il settore".

La grande famiglia De Matteo, meglio conosciuta come i "Jacint", originaria di Roccanova si ritrova ancora e questa volta per il 27esimo anno. Il collante è sempre la forte unità familiare. Ormai quasi totalmente trasferita con la propria residenza al nord Italia, il raduno è avvenuto il 5 maggio scorso in località Carpignano Sesia, nel Novarese. Oltre 60 i partecipanti che rappresentano appieno ben 7 generazioni con le ultime arrivate, le piccole Alice e Bianca, così da permettere l'allargamento di questa famiglia la cui compattezza e passione continua ad ardere sempre più forte.



Premiato dal sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, per i suoi 40 anni di attività a servizio della collettività

Antonio Collarino, parrucchiere di successo

56 anni di Roccanova, emigrò a 14 anni nel Torinese


Antonio Collarino con il Sindaco di Torino

"La Città di Torino, unitamente a Catam, Cna e Confartigianato, desidera manifestarle la propria gratitudine per aver contribuito, negli anni, allo sviluppo della Città, svolgendo nel contempo una preziosa funzione sociale e di servizio a favore della nostra Comunità. Per questa ragione e con questo spirito abbiamo ritenuto di conferirle uno specifico riconoscimento". E' quanto riportato in un attestato a firma del sindaco di Torino, Stefano Lo Russo e dall'assessore al Commercio Paolo Chiavarino, accompagnato da una targa consegnata nel giugno scorso ad Antonio Collarino di Roccanova quale attestazione di "*Riconoscimento per la sua lunga attività professionale esercitata nella città di Torino*"- *Settore Acconciatura*" e "*per il prezioso contributo professionale prestato alla collettività torinese in oltre 40 anni di attività*". Una bella soddisfazione per Antonio Collarino, 56 anni, che all'età di 14 lasciò Roccanova per trasferirsi in Piemonte dove cominciò a frequentare l'accademia Catam a Torino, dopo una breve esperienza come dipendente a Piossasco. Poi il prosieguo del percorso professionale all'interno di una società con sede a San Maurizio Canavese e dal 1999 ad Airasca, paese che ha scelto come casa e nel quale ha costruito la sua famiglia e la sua attività. E' qui che dal 2009 è titolare unico di un salone che porta avanti con entusiasmo insieme a due giovani e dinamici collaboratori. Ma ha sempre creduto nell'importanza della formazione continua tant'è che "nel corso degli anni - sottolinea al nostro giornale - ho frequentato corsi di aggiornamento professionale a Londra e Berlino, esperienze che mi hanno arricchito professionalmente". E tra i ricordi più belli "la collaborazione per vari stilisti e in diversi anni alla *fashion week di Milano*". Nella cittadina del torinese vive con la moglie Lorena, impiegata, e con la famiglia che si completa di Riccardo, 22 anni, che lavora nel settore informatico e coltiva una grande passione per la musica, e di Gloria, 25 anni, laureata in Comunicazione interculturale, che lavora in Spagna. "Grato al Piemonte e ad Airasca che mi hanno accolto e mi hanno dato l'opportunità di realizzare i miei progetti personali e professionali" evidenzia Antonio sottolineando che "resta sempre forte il suo rapporto con il paese di origine" e quando può, Antonio a Roccanova ci viene per far visita ai genitori, alla mamma Anglona, al papà Mario e agli amici. **A.L.**

La stilista Carmela Fortunato trasforma il borgo in una passerella a cielo aperto

Roccanova sfila con la moda

Tra abiti, la classica Vespa ed emozioni vive il sogno dei borghi. Annunciato l'invito a Washington per presentare la sua collezione "Identità Lucana"


Dolce Vita a Roccanova- la moda della stilista Carmela Fortunato

Il centro storico di Roccanova si è trasformato in una suggestiva passerella a cielo aperto grazie all'iniziativa promossa dalla stilista Fortunato, che ancora una volta ha scelto il suo paese d'origine per raccontare, attraverso la moda, il legame profondo con la Basilicata e con le sue radici. Tutto questo in un pomeriggio di metà giugno scorso quando vicoli, piazze e scorci caratteristici del borgo hanno fatto da sfondo a uno shooting fotografico capace di attirare l'attenzione e la curiosità di tanti cittadini. Una serie di scatti destinati a valorizzare contemporaneamente il territorio e le nuove creazioni. Protagoniste della giornata sono state le modelle che hanno indossato outfit rigorosamente cuciti a mano, caratterizzati da colori vivaci e da accostamenti decisi: dal verde lime all'oro, fino all'intramontabile contrasto tra il nero e il rosso. "Ho visto il paese entusiasta, forse perché tutti sono stati colti di sorpresa", ha dichiarato la stilista, evidenziando come "la moda possa diventare uno strumento capace di risvegliare l'interesse e l'orgoglio delle comunità locali". L'iniziativa è proseguita con un momento dedicato al campione del tennis Jannik Sinner, simbolo di un dialogo sempre più stretto tra sport e moda. Il tennista altoatesino, infatti, è ormai una presenza costante nelle prime file delle grandi sfilate internazionali ed è protagonista di numerose campagne pubblicitarie, dimostrando come i due mondi convivano e si influenzino reciprocamente. A chiudere la serata, un omaggio agli ottant'anni della storica Vespa, autentica icona del Made in Italy. Le modelle hanno posato in sella al celebre scooter, evocando l'atmosfera della 'Dolce Vita' e celebrando un simbolo che, dal 1946 a oggi, ha attraversato indenne il tempo, conquistando cinema, arte, musica, fotografia e moda. Per la stilista lucana si tratta di un progetto che guarda ben oltre il semplice evento. L'obiettivo dichiarato è quello di" contribuire alla valorizzazione dei piccoli borghi, soprattutto quelli meno conosciuti, affinché possano trovare una nuova ribalta nazionale e internazionale. Un percorso che proseguirà presto anche oltreoceano: la Fortunato ha infatti annunciato di aver ricevuto un invito a Washington per presentare la sua collezione "Identità Lucana". "La moda rimane una forma di linguaggio straordinario - ha concluso - e spero che, soprattutto in questo periodo storico, possa diventare il veicolo di un messaggio universale di pace, dialogo e incontro tra le culture". Una visione che mette insieme creatività, promozione territoriale e identità culturale, trasformando un piccolo borgo lucano in una vetrina aperta sul mondo.

Riconoscimento assegnatogli dal Comune di Trevico paese di nascita della mamma Il papà, Raffaele, è di Roccanova

Cittadinanza onoraria all'ing. Francesco Ciancia

E' 'Global Head of Global Manufacturing' allo stabilimento Stellantis di Melfi



"Figlio della signora Vera Salerno, Francesco ha trascorso gran parte delle sue vacanze estive a Trevico. Oggi dà lustro alla nostra Comunità e, più in generale, a tutto il Meridione, ricoprendo il prestigioso incarico di Head of Global Manufacturing del gruppo automobilistico Stellantis. I nostri più vivi auguri a Francesco e a tutta la sua famiglia, in particolare alla signora Vera". E' la motivazione con cui il Comune di Trevico, in provincia di Avellino, ha conferito la "Cittadinanza onoraria" all'ing. Francesco Ciancia con delibera del Consiglio comunale n. 7 del 9 aprile 2026. La cerimonia ufficiale si è svolta il 24 maggio scorso nel palazzo municipale del piccolo centro dell'Avellinese che conta circa 800 abitanti. All'ing. Ciancia, 51 anni, originario anche di Roccanova (suo papà l'ing. Raffaele è di Roccanova), vanno anche gli auguri de *la Piazza* su cui abbiamo evidenziato più volte gli aspetti professionali che hanno fatto di Francesco Ciancia uno dei manager più richiesti nel settore dell'Automotive. Ricordiamo in breve il suo impegno oggi a Stellantis di Melfi con il ruolo di *'Global Head of Global Manufacturing'* ma anche la responsabilità di *Head of Mercedes-Benz Vans Operations* assunta a Stoccarda nell'ottobre del 2022. Per ricordare che Ciancia aveva già lavorato presso Fiat Chrysler Automobiles (FCA) e Stellantis a partire dal 2001, con diverse responsabilità, tra cui quella di direttore dello stabilimento di Kragujevac (Serbia), responsabile della produzione per l'America Latina e responsabile della produzione per Maserati e marchi premium per le regioni Europa, Medio Oriente e Africa. E ancora tanti altri impegni di prestigio.

VENDESI O FITTASI

-Terreno di oltre due ettari, anche divisibile, in zona Marcellino di Roccanova con casetta, pozzi acqua, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli.
Per informazioni francodipierro69@gmail.com
o Fabrizio 347 274 7727



CANTINE
GRAZIANO
AZIENDA AGRICOLA GRAZIANO
Grottino di Roccanova DOP
Tel. 348 6951612
Tel. 389 7884180
cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.it
C/da S.Iorio, SP 7 Km 72
85036 Roccanova (PZ)

calvo maria evolution Donadio Marcos
TAPPEZZERIA & TENDAGGI ARREDAMENTI
Calvo Maria Evolution
di Donadio Marcos
Cell. 328 8282361 Marcos
Cell. 347 4190657 Carmelo
S.P. 63 C.da Sant'Angelo- Francavilla in Sinni (PZ)
calvoevolution@gmail.com

Dal 1° giugno attivata la seconda tranche

Non metanizzati, attivo il nuovo bando regionale

Dotazione finanziaria oltre 7 milioni euro



Dal 1° giugno scorso è stata attivata la seconda finestra telematica per la presentazione delle domande relative ai contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili e sistemi di accumulo nelle unità abitative lucane da parte di operatori economici. "Il provvedimento, che concretizza gli indirizzi della Giunta regionale su proposta dell'assessore all'Ambiente e alla Transizione energetica Laura Mongiello, attiva- si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale- una dotazione finanziaria pari a 7 milioni e 107 mila euro per questa nuova finestra temporale. La misura fa parte del complessivo pacchetto di interventi da 24 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (Fsc), volto a sostenere l'efficienza energetica, abbattere i costi in bolletta per le famiglie e favorire la diffusione di modelli sostenibili sul territorio regionale". "Le risorse stanziate rappresentano un pilastro fondamentale della strategia regionale per accelerare la transizione ecologica attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini". Al fine di garantire il corretto e trasparente svolgimento delle procedure, la Direzione Generale precisa che la prenotazione delle risorse seguirà rigorosamente l'ordine cronologico di arrivo, facendo fede esclusivamente la data e l'ora della protocollazione telematica rilasciata dal sistema. Si raccomanda pertanto di verificare preventivamente la documentazione richiesta e di seguire scrupolosamente le istruzioni indicate sulla piattaforma 'Centrale Bandi' della Regione Basilicata.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione: **1235** *al 01.01.2026* (*dati provvisori Istat*)

NATI = 3

Jacopo Marchese, di Giovanni e di Giada Nubile, il 09 maggio a Potenza.

Federico Maria Dora, di Giuseppe e di Carmela Emanuele, il 22 maggio a Potenza.

Martina Bellizio, di Antonio e di Federica Annunziata, il 28 giugno a Potenza.

MORTI = 5

Borea Lucia, ved. Caputo, n. Roccanova 1935, barista, il 08 maggio a Roccanova.

Greco Filomena, ved. Marranghino, n. Roccanova 1933, bracciante agricola, il 25 maggio a Roccanova.

Emanuele Alessandro, n. Roccanova 1936, insegnante, il 29 maggio a Viggiano.

Fortunato Rocco, n Roccanova 1940, muratore, il 30 maggio a Viggiano.

Chiaradia Giuseppe, n. 1983, imprenditore vitivinicolo, il 11 giugno a Roccanova.

MATRIMONI = 1

D'Arretta Andrea e **Rosano Angela,** il 28 giugno a Castelsaraceno.

RIEPILOGO al 31 dicembre 2025

Nati **7,** Morti **21,** Immigrati **14,** Emigrati **22**

"NATI ALTROVE"

Figli di roccanovesi nel mondo

Per inserire i nati in questa rubrica è necessario far pervenire le indicazioni complete con le seguenti informazioni: nome e cognome dei genitori e dei nati, data e città di nascita, all'indirizzo mail lapiazza.roccanova@libero.it o con un sms al numero 3477827412.

-Tomas Bellizio, di Gaetano (di Roccanova) e di Vanessa Rossitto, il 17 maggio a Parma

Un intreccio tra vino e libri nella storica grotta della famiglia Collarino

"Intrighi pericolosi" a Roccanova

Presentato il libro del medico lucano Egidio Sproviero originario di Castelluccio Inf.



Un momento della presentazione del libro di Egidio Sproviero a Roccanova

"Oggi a Roccanova una giornata per PALATI FINI Come il Grottino di Roccanova di Torre Rosano, che svela strati di terra, tempo e mistero ad ogni sorso, Intrighi pericolosi di Egidio Sproviero apre pagine che profumano di profondità e rivelazioni: un incontro in cui il vino racconta il libro, e il libro restituisce voce al vino. Un vino che svela la terra, un libro che svela l'ombra: nel Grottino di Roccanova e in Intrighi pericolosi la stessa intensità chiede di essere scoperta". E dopo queste brevi parole promozionali dell'iniziativa attraverso i social, l'autore Egidio Sproviero lo ha fatto di persona il 20 giugno scorso a Roccanova la presentazione del suo libro dal titolo *Intrighi pericolosi* uscito nel 2025 per le 'Edizioni Clandestine' . Location l'antica e caratteristica cantina, risalente al secolo scorso, scavata nella roccia arenaria appartenente alla società "Torre Rosano" di Paolo Collarino. A colloquiare con l'autore, dopo il saluto del sindaco di Roccanova, Rocco Greco, è stata Sara Maria Collarino, sorella del titolare della cantina che da sempre cura i rapporti promozionali dell'attività vitivinicola. Da qui una serata particolare dove l'assaggio di buon vino 'Torre Rosano' ha contribuito a stuzzicare l'approfondimento letterario dell'opera di Sproviero: "un thriller ambientato tra Roma e la Basilicata, con elementi di esoterismo, corruzione politica, arte e poteri occulti" che segue il romanzo *Strategia criptata uscito nel 2021 e che* intreccia politica, economia, ricerca scientifica ed energia, introducendo il misterioso elemento chiamato "Citrullio". Classe 1962, originario di Castelluccio Inferiore, Egidio Sproviero è un medico fisiatra che ha saputo affiancare alla carriera sanitaria una crescente attività letteraria nel genere thriller. Dirigente medico presso l'ospedale di Lauria ed in particolare Responsabile dell'Unità di Valutazione dei Bisogni Riabilitativi nel corso degli anni ha maturato esperienze soprattutto nel campo della medicina sportiva evidenziando che la "formazione fisica spesso dipende al corretto utilizzo del proprio corpo". Egidio Sproviero, insomma "è uno di quei medici che ricerca le migliori condizioni di impiego del fisico nello sport, che aiuta gli atleti a diventare grandi atleti". Aspetti che ha messo in pratica venendo a contatto con ambienti dello sport a livello professionistico con società calcistiche come SS Lazio e Viterbese. Ma prima di questi incarichi importanti il dottor Sproviero, super appassionato di calcio, è stato per molti anni presidente e dirigente medico sportivo della squadra del suo paese: il Castelluccio Inferiore. Ed è nelle gare tra questa compagine e quella del Roccanova, inserite nello stesso girone del campionato di 1^ categoria, che ci siamo conosciuti e più volte incrociati. Una lunga militanza nel segno dello sport e del calcio in particolare che ci portò a rincontraci anche a Roma nel dicembre del 2015 quando, a seguito della segnalazione dell'allora presidente del Comitato Regionale della Fgci-Lnd di Basilicata, il compianto Piero Rinaldi, io venni insignito del Premio nazionale dei "Dirigenti di Società per 20 anni di militanza" e lui, in qualità di presidente ritirò il premio per i 50 anni della società Castelluccio inferiore. Premio che ci venne consegnato dall'allora Presidente della Figc, Carlo Tavecchio e dal testimonial Gianni Rivera grande campione del Milan e della Nazionale. **A.L.**

Una lettrice di San Chirico Raparo al Concorso Nazionale "EpliBriamoci"

Si è trattato della giovane Francesca Caputo tra i finalisti della sezione "Opera Inedita"



Anche una cittadina di San Chirico Raparo è stata presente alla 5^ edizione del Concorso Nazionale "EpliBriamoci" svoltasi il 7 maggio scorso presso la Sala degli Atti Parlamentari "Giovanni Spadolini" del Senato della Repubblica. Si è trattato di Francesca Caputo, in arte 'Fracart Rapàro', tra i finalisti della sezione "Opera Inedita" che ha preso parte alla cerimonia nazionale dedicata alla promozione della lettura e della scrittura. A darne notizia, attraverso i social, il sindaco del piccolo paese del Raparo, Vincenzo Cirigliano che ha evidenziato come la "presenza della giovane rappresenta un motivo di soddisfazione per la nostra comunità e che conferma il valore delle iniziative culturali capaci di creare partecipazione e opportunità di crescita". Da quì i "complimenti a Francesca ed alla Pro Loco Sanchirichese APS, da sempre impegnata nella promozione del progetto 'EpliBriamoci' e delle attività culturali sul territorio". Un aspetto quello del libro e della lettura su cui il piccolo paese del Raparo (poco più di 900 abitanti) presta particolari attenzioni tant'è che nel dicembre scorso (come abbiamo riportato su queste colonne) è stato destinatario da parte del Ministero della Cultura di un finanziamento di quasi 16mila euro quale "sostegno alle biblioteche pubbliche". Risorse che precisò il sindaco "saranno destinate all'acquisto di libri, anche digitali, con particolare attenzione alle opere di editoria di prossimità e ai contenuti utili per la crescita culturale della comunità".

Via Vittorio Emanuele, 5
85036 Roccanova (Pz)
348 9707327
angylerra@gmail.com
AESTETICAL
Centro Estetico di Angela Lerra

vini Mmast
AZIENDA AGRICOLA
LAGARIA SOC. COOP
VIA BELGIO, SNC - ROCCANOVA (PZ)
BELLIZIO ANGELO MARIO - CELL. 347 1151761
EMAIL: LAGARIA2015@GMAIL.COM

Corleto corsaro/ Vince 3-2 nel "Paese del vino" e sale in Prima categoria

Roccanova, sfuma la promozione

Playoff amari / Già sconfitta per 1-0 a Castelgrande la squadra di Mister Bellizio paga l'assenza di alcuni titolari e si arrende anche in casa


Il Roccanova contro il Corleto

Serviva un miracolo. E questo non c'è stato. Verrebbe da dire che non c'è riuscito neanche il giovane parroco Don Giovanni Messuti che nella mattinata precedente la gara decisiva dei Playoff contro il Corleto, disputata il 18 maggio scorso, aveva benedetto il campo di calcio. Il Roccanova, al San Nilo, non è riuscito a vincere. Anzi è stato sconfitto per 3-2 dalla squadra Corletana che accede così meritatamente alla Prima Categoria avendo vinto anche la precedente partita, in casa, contro il Castelgrande per 1-0. Quello stesso punteggio con cui il Roccanova si era arreso la domenica precedente nella gara esterna proprio sul terreno dei Castelgrandesi. Quindi alla squadra roccanovese serviva un'impresa, che, purtroppo, non c'è stata. Pur avendo cominciato alla grande con il vantaggio dopo quattro minuti di Leti. Ma il pareggio degli avversari non si è fatto attendere. Già orfano di alcuni giocatori importanti, come il bomber Emanuele Carrassi (22 reti in campionato) denominato il 'cobra', squalificato nella gara di andata, il gambiano Moro ed il nigeriano Okomon, tornato momentaneamente in Patria, dopo 15 minuti il Roccanova ha dovuto anche fare a meno, per un brutto infortunio, del senegalese Lamin. Tutto ancora più complicato e con il Corleto che passava in vantaggio. Ancora una speranza la regalava l'indomabile capitano biancoceleste, Raffaele Bellizio, che nella ripresa siglava il pareggio e ridava speranza alla squadra roccanovese sostenuta da un pubblico partecipe. Ma era solo un attimo. Gli avversari prendevano il controllo del centrocampo e portavano continui pericoli dalla parte dell'estremo difensore biancoceleste. Mister Vincenzo Bellizio operava qualche cambio, ma con una panchina ormai "corta" non sortiva gran che. Anzi i corletani diventavano sempre più "padroni" del campo e siglavano la terza rete che valeva la vittoria della partita ed anche dei Play off che garantiscono l'accesso diretto alla 1^ categoria, avendo vinto anche la prima gara casalinga contro il Castelgrande. Da sottolineare la grande affluenza di pubblico, circa 300 persone sugli spalti, a testimonianza di un paese che sa rispondere alla grande ai momenti sportivi importanti e decisivi e che anche per questo avrebbe bisogno di un impianto sportivo con tale nome. Da evidenziare la Pro Loco in prima fila ad organizzare anche momenti di partecipazione con i bambini a fare da mascotte. Rammaricato del risultato finale il neo presidente del Roccanova, Paolo Cervino, che si è detto comunque soddisfatto del campionato condotto dalla Polisportiva per una intera stagione sempre tra le prime posizioni della classifica che ha visto vittorioso del campionato il Montesano e ha sottolineato a fine gara: "se ci sarà la possibilità di passaggio in prima categoria noi lo faremo" ha detto il Presidente, intenzionato "a presentare la domanda di ripescaggio". **Andrea Lauria**

Il Roccanova mai vittorioso nelle partite secche

Spareggi maledetti, mai vinto uno

In 50 anni persi sei scontri diretti. Il primo a Potenza nel 1977


La squadra dello spareggio per la Promozione perso a Salandra nel maggio del 2015

Quella con il Corleto (o Playoff come si chiamano oggi) è solo una delle partite spareggio disputate dal Roccanova nella sua storia calcistica. Per la precisione la sesta in 49 anni. E in tutte il Roccanova soccombe nello scontro diretto per accedere alla categoria superiore. Playoff maledetti, mai vinti, verrebbe da dire. Da uno sguardo indietro, la storia ci riporta al 1975 quando, su iniziativa del maestro Sandrino Emanuele, il Roccanova cominciò l'attività calcistica di lega con l'iscrizione al campionato di 3^ categoria ad opera del presidente Tonino Emanuele e fu vittoria già al termine della stessa stagione 1975-76. L'anno dopo, in 2^ categ., il Roccanova arriva al 1° posto a pari merito con il Tramutola e in quel giugno allo stadio 'Viviani' di Potenza il Roccanova disputa il primo spareggio della sua storia calcistica. Anche allora la partita, come quella col Corleto, valeva l'accesso alla Prima Categoria. Ad affermarsi fu il Tramutola per 2-1 con una rete segnata negli ultimi minuti. L'anno dopo alla guida della società biancoceleste subentra il nuovo presidente, Antonio Leone e fu subito vittoria ed accesso alla Prima categoria. Poi nel corso degli anni tante partite memorabili fino a quel 1986, quando sul neutro di Maratea a vincere contro il Roccanova allenato da quell' Andrea Esposito di Sant'Arcangelo che nel 1971 militò anche nel Napoli in Serie A segnando una doppietta alla Roma nel 'derby del sole', fu il Rotondella per 1-0. Ma la storia del Roccanova, (diventato Polisportiva nel 1996 con presidente per i primi anni Franchino Annunziata, a cui succede Andrea Travascio e poi l'indimenticabile Peppino Rimentano dal 2006 al 2010 e ancora Tommaso Melfi dal 2011 al 2016) in prima categoria già da alcuni anni ci riserva ancora delle amare partite di spareggio come quella del maggio 2015 sul neutro di Salandra per il salto in Promozione con la formazione dell' Alto Bradano, (squadra di Genzano) che si affermò per 3-0 contro il Roccanova guidato da Mister Vincenzo Bellizio (presente anche l'indimenticabile Marcello Ciancia) e del presidente Tommaso Melfi. Il Roccanova fece domanda e venne comunque ammesso, per meriti sportivi, al campionato di Promozione. Ma fu un anno di sofferenza con la gara dei Play Out sul neutro di Brienza nel maggio 2016 quando si impose per 1-0 la Fortitudo Rionero che così rimase in Promozione condannando il Roccanova a retrocedere in 1^ Cat. dopo appena un anno di Promozione. E non andò bene neanche due stagioni dopo, quando nel 2018 nella gara di Play off per il nuovo accesso in Promozione il Roccanova (dell'allora presidente Rocco Nubile), allenato da mister Luca Malaspina, si arrese a Castelluccio per 3-1 a favore dei padroni di casa.

Prima Mister Arturo Pesce e poi Massimo Borneo sempre vincitori

Spareggi del Roccanova tutti vinti dalle giovanili

Successo nei campionati 2001/2002 e 2008/2009


Giovanissimi nella finale 2001-2002

Per fortuna che ad attenuare la sequenza negativa, che ha caratterizzato l'andamento della prima squadra del Roccanova negli scontri di spareggio, ci ha pensato la squadra giovanile che negli scontri diretti si è fatta valere alla grande, portando a casa due vittorie importanti. Quella nel campionato 2001/2002 quando la squadra biancoceleste del presidente Andrea Travascio, allenata dall'indimenticabile mister Arturo Pesce, riuscì a vincere il campionato provinciale "Giovanissimi" perdendo una sola partita: il ritorno della semifinale con la sconfitta a Roccanova per 3-2 contro il Picerno che all'andata era stato battuto per 3-1. Un campionato quello contrassegnato dagli scontri accesi con il Viggianello e con la coppia del gol facile (Dario Lemma e Luigi Lauria con 24 reti a testa in 18 gare) mise il sigillo ad una stagione di pregio della Polisportiva Roccanova. Una vittoria poi bissata sette anni dopo, nel giugno 2009 quando la squadra biancoceleste del presidente Giuseppe Rimentano, allenata da mister Massimo Borneo, coadiuvato dal vice presidente Andrea Travascio e da mister Vincenzo Bellizio, fresco del patentino di allenatore, conquistò prima il titolo provinciale con un andamento incontrastato nei play off (74 punti, 24 vittorie, 2 pareggi e 2 sconfitte, 105 reti realizzate e 24 subite) e poi si affermò anche nella finale interprovinciale sul neutro di Salandra battendo il Real Ferrandina per 3-2.

L'abbraccio a tutti i suoi tifosi dalla Polisportiva Roccanova

"Ci rivediamo la prossima stagione, ancora insieme"

"Si chiude una stagione fatta di emozioni, sacrifici e tanto cuore". Cominciava così il messaggio di saluto a tutti i tifosi da parte della Polisportiva Roccanova, diffuso attraverso la pagina Facebook della società, alla fine della partita con il Corleto e quindi della stagione sportiva 2025-2026. "Vogliamo dire un enorme grazie a tutti i nostri tifosi, che ieri come per tutta la stagione ci hanno sostenuto senza sosta, facendo sentire il loro calore per novanta minuti. Un ringraziamento speciale va anche alla Pro Loco per l'organizzazione impeccabile e per aver contribuito a creare una splendida cornice di sport e passione attorno a questa partita. Facciamo inoltre i nostri complimenti allo Sporting Corleto per la vittoria dei playoff e auguriamo loro il meglio. Da parte della squadra, grazie a tutti per esserci stati vicini durante questo percorso. Ci rivediamo la prossima stagione, ancora insieme".

ABBONAMENTI 2026

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 30,00**; contributo sostenitore **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 60,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 80,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

GLOBAL COM BASILICATA
CONVENIENTE SENZA CANONE SENZA LIMITI DI GB
Internet veloce e senza linea fissa
www.globalcombasilicata.it - 0973.21008